

Corno Grande Vetta Orientale terzo pilastro

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 71a			Florio - Calibani
g 71b			D'Angelo - Narducci
g 71c	gL,270	gV,099	diretta Alessandri
g 71ca			var. d'attacco
agg			direttamente Mimi
g 71d			Fessure di velluto nero

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	art
g 71a	Florio - Calibani	Marco Florio - Maurizio Calibani	1959	360	D	V-	
g 71b	D'Angelo - Narducci	Lino D'Angelo - Clorindo Narducci	1958	650	TD-	V	
g 71c	diretta Alessandri	Domenico Alessandri - Roberto Furi - Carlo Leone	1968	500	TD-	V	A (AL V+)
g 71ca	var. d'attacco	Luca Grazzini - Alessandro Lamberti Bocconi	1985			V+	
AGG	direttamente Mimi	Roberto Iannilli - Antonello Bucciarelli	1995	470	ED-	VI+	
g 71d	Fessure di velluto nero	Giampiero Di Federico - Enrico De Luca	1981	500	ED	VII	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
diretta Alessandri	1973	Enrico De Luca - Dario Nibid
direttamente Mimi	1995	Marco Marziale - Luciano Mastracci
Fessure di velluto nero	2011	Gianluca Di Benedetto - Cristian Iurisci

	anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
diretta Alessandri	1980	Giampiero Di Federico	1980	Giampiero Di Federico

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

71a (via Florio-Calibani al 3° pilastro): la via non è stata aperta "per errore"

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

71b (via D'Angelo-Narducci al 3° pilastro): il V friabile sembra sia piuttosto VI- molto friabile

Vetta Orientale per la parete Nord-Est (terzo pilastro) (Direttamente Mimi)

Roberto Iannilli e Antonello Bucciarelli, 28 luglio 1995. 1^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 9 settembre 1995. Sale il terzo pilastro con percorso diretto, ha tuttavia un tratto in comune con la *Diretta Alessandri* (it. 71c). Roccia discreta a eccezione del 9° tiro. Portare dadi, ch. e friends. Sviluppo: 470 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+.

L'attacco è in comune con la *Diretta Alessandri* (it. 71c).

Prendere subito un diedro che si dirama leggermente a destra (30 m, IV+; sosta con 2 ch. tolti).

Obliquare a sinistra, salire (VI, ch. tolto e dado) e superare un diedro (VI/VI+, ch. tolto e dado); continuare per una rampetta erbosa verso destra e fare sosta su un terrazzino con 2 ch. trovati (40 m).

Traversare a sinistra e salire sulla destra di uno spigolo, aggirarlo e traversare a sinistra fino alla fessura della *Diretta Alessandri* che supera il tetto triangolare (V+ e VI-, ch. tolto e dado), si continua in comune (35 m, sosta su un blocco sporgente in comune con la *Diretta Alessandri*).

Salire il diedro subito a sinistra della sosta (IV+ e V, dadi, sasso incastrato e ch.; la *Diretta Alessandri* evita il primo tratto), al suo termine prendere una rampetta che va a sinistra e sostare (45 m, ch. lasciato alla sosta).

Superare un diedrino (V+, ch.) e dopo un tratto facile, sostare su masso incastrato alla base di un diedro-fessura giallo e verticale (50 m).

Salire il diedro con arrampicata sostenuta (45 m, V+, VI, passo VI+; sassi incastrati, un ch. tolto, dadi e friends; sosta con 2 ch. tolti).

Continuare sulla cengia detritica che taglia il Terzo Pilastro, fino a sostare sotto un diedro obliquo a destra dove passa la *Diretta Alessandri* (55 m, sosta con spuntone).

Salire i primi metri del diedro e continuare verso sinistra in un altro diedro più verticale (45 m, IV poi V+, ch. tolto e dadi; ch. lasciato alla sosta).

Proseguire in un diedro all'inizio friabile (V-, dadi), al suo termine uscire a sinistra con passo esposto (V+, dado); sotto una parete friabile (spuntone), traversare brevemente a sinistra e sostare con 3 ch. tolti sulla verticale di un profondo camino (45 m).

Salire ed entrare nel camino (50 m, III+; sosta su dadi).

Continuare nel camino (IV) e uscire in cresta (35 m, sosta su masso incastrato).

g71d: Vetta Orientale per la parete Nord-Ovest (terzo pilastro) (Fessure di velluto nero)

1^ ripetizione: Gianluca Di Benedetto e Cristian Iurisci, 26 agosto 2011. La roccia è da buona a ottima, a tratti però ingombra di muschio ed erba, soprattutto nel tiro chiave, proteggibile con friends, nonostante le fessure siano irregolare e, appunto, muschiose. Sviluppo: 650 m (500 m autonomi fino alla *Diretta Alessandri*). La nuova relazione è dei primi ripetitori.

L'attacco è su roccia bianca, un po' rotta dalla frana, poco dopo l'attacco del *diedro di Mefisto* (it. 72a).

Dopo il muretto iniziale (V) si obliqua a destra verso un diedro un po' erboso (30 m, sosta con spuntone, fettuccia trovata).

Si prosegue lungo la fessura che si verticalizza (V+), poi tornare verso destra a una sosta con 2 ch., uno artigianale inutilizzabile (30 m).

Si segue la fessura di ottima roccia nera ma ingombra di muschio (V) fino all'attacco del diedro aggettante (20 m, sosta con ch.).

Si attacca il diedro, inizialmente molto muschio, utilizzando la fessura umida di sinistra, si supera una strozzatura (ch. trovato, schiacciato contro la parete e cless. formata da sasso incastrato con vecchio cordone); si prosegue per la fessura muschiosa (possibile friend 2 camalot, tratto di VII, roccia slavata ma compatta, ch. tolto) fino a una picchietta (ch. tolto), uscirne per entrare in un'altra picchietta erbosa con cavetto d'acciaio (di dubbia tenuta); si supera una pancia con un po' di muschio ed erba (VI+, possibile friend in fessura subito al di sopra della pancia) e si sosta (30 m).

Si evita un caminetto dall'aspetto poco invitante con un traverso a destra di 5 m (ch. a lama tolto) su roccia scura, compatta e un po' slavata (VI), si continua lungo una serie discontinua di diedrini di ottima roccia grigia (V+) fino a sostare in corrispondenza di una grande scaglia gialla fessurata sulla sinistra (45 m).

Si rientra a sinistra nella fessura (IV) con molto muschio per uscirne sulla destra appena possibile; segue un canalino e, infine, sulla destra, un muretto strapiombante (V+) dopo il quale si sosta (60 m).

Si continua su placca appoggiata di ottima roccia grigia, si aggira un tettino sulla sinistra tramite rampetta e ancora su placca appoggiata fessurata (passo V-) fino in cima al pilastro (100 m).

Si esce per la *Diretta Alessandri* it. 71c, con c. 4 tiri (massimo V+).

